

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 6 agosto 2021, n. 343

VAS-1774- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa alla variante urbanistica denominata: "Progetto di ampliamento di un complesso produttivo ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n.160 del 7 settembre 2010 – ITEL". Autorità procedente: Comune di Ruvo di Puglia (BA).

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*"

Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.

Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "*Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali*", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n.1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

Vista la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientale per la durata di tre anni;

Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

Vista la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021, avente ad oggetto "*Revoca conferimento incarichi direzione sez. dipartimento GR deliberazione G.R. 25 febbraio 2020 n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della GR*";

Vista la Determinazione n.2 del 28/01/2021 codice cifra 006/dir/2021/00002 avente oggetto: "*Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento GR Deliberazione GR 25 febbraio 2020 n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della GR Atto di indirizzo del direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali Personale di Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale - Ulteriore proroga degli incarichi dirigenti di Servizio*";

Vista la Determinazione Dirigenziale n.156 del 15/04/2021, con cui è stato prorogato per la durata di un anno,

sino al 21/05/2022, l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Coordinamento VAS" conferito alla dott. ssa Simona Ruggiero, funzionario amministrativo di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale;

Vista la DGR n. 674 del 26/04/2021, avente ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*";

Vista la Determinazione Dirigenziale prot. n. 374 del 27.07.2021 con cui è stato assegnato, sino al 20.05.2022, l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "*Istruttoria procedimenti di valutazione ambientale strategica*" all'Arch. Domenico Dello Stretto, funzionario tecnico di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

PREMESSO CHE:

- in data 28/06/2021 il Comune di Ruvo di Puglia – Area Sviluppo Urbanistico - attivava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:
 - F_231253_Delibera_Albo_Pretorio_12987.pdf- copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale;
 - F_231278_DICHIARAZIONE_MOTIVATA_timbrato.pdf- Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS;
 - F_231283_ELABORATI_1.zip- elaborati del piano urbanistico comunale;
 - F_231289_ELABORATI_2.zip- elaborati del piano urbanistico comunale;
- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Ruvo di Puglia – Area Sviluppo Urbanistico provvedeva a selezionare la disposizione di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera e)** del Regolamento regionale n.18/2013, che dichiara assolti gli adempimenti in materia di VAS per i seguenti piani urbanistici comunali, fatto salvo il rispetto delle specifiche condizioni contenute in ciascun punto, in esito alla conclusione della procedura disciplinata al comma 7.4 "*e) piani urbanistici comunali di nuova costruzione riguardanti le destinazioni d'uso del territorio per attività produttive - industriali, artigianali, commerciali, terziarie, o turistico-ricettive -, che interessano superfici inferiori o uguali a 1 ettaro, oppure inferiori o uguali a 0,5 ettari (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale), purché:*
 - I. *non derivino dalle modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento previste al punto 7.2.a.vi,*
 - II. *non debbano essere sottoposti alla valutazione d'incidenza - livello II "valutazione appropriata",*
 - III. *non costituiscano il quadro di riferimento per la realizzazione di opere soggette alle procedure di autorizzazione integrata ambientale, prevenzione del rischio di incidente rilevante, o localizzazione delle industrie insalubri di prima classe,*
 - IV. *non riguardino zone di protezione speciale idrogeologica di tipo A o B oppure aree per approvvigionamento idrico di emergenza limitrofe al Canale Principale (ai sensi del Piano di Tutela delle Acque), siti potenzialmente contaminati, siti di interesse nazionale, aree in cui risulti necessario adottare misure di risanamento della qualità dell'aria ai sensi del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa) e s.m.i., o zone territoriali omogenee "A" dei piani urbanistici comunali generali vigenti,*
 - V. *non prevedano l'espianto di ulivi monumentali o altri alberi monumentali ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente,*
 - VI. *non comportino ampliamento o nuova edificazione di una volumetria superiore a 5.000 m3,*

oppure superiore a 2.500 m³ (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale) - la predetta volumetria è incrementata del 100% nel caso in cui l'intervento sia localizzato in un'area produttiva paesisticamente ed ecologicamente attrezzata, oppure riguardi la trasformazione od ampliamento di impianti che abbiano ottenuto la certificazione EMAS, ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 (sistema comunitario di ecogestione e audit), o la certificazione ambientale secondo le norme ISO 14001;"

• la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:

- in data 28.06.2021 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013 con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas) ed inviava a mezzo PEC la nota r_puglia/AOO_089/28/06/2021/0009954 con cui si comunicava al Comune di Ruvo di Puglia – Area Sviluppo Urbanistico - la presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
- in data 02.07.2021 inviava a mezzo PEC la nota prot.AOO_089/10153 con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di Ruvo di Puglia – Area Sviluppo Urbanistico, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;
- la predetta nota prot. 10153 veniva trasmessa anche alle Sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in attuazione della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14.01.2014, per l'espressione di un contributo istruttorio.

Tutto quanto sopra premesso,

RILEVATO, dall'esame della documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che:

- *“Il ... progetto che si sottopone all'approvazione comunale consiste in un ampliamento ai sensi dell'art. 8, D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 come disciplinato a livello regionale nella Regione Puglia dalla Deliberazione della Giunta Regionale 22 novembre 2011, n. 2581, così come modificato ed integrato dalla Deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2018, n. 2332.” (Cfr.: F_231283_ELABORATI_1.zip – Relaz. Tec. ill.);*
- *“Il progetto è destinato alla realizzazione di laboratori di microbiologia per attività di ricerca e sviluppo in ambito sanitario e per l'analisi microbiologica, nonché alla produzione di attrezzature per lo screening di malattie oncologiche e per la verifica dei trattamenti di sanificazione.” (Cfr.: F_231283_ELABORATI_1.zip – Relaz. Tec. ill.);*
- *“Il progetto di ampliamento prevede la realizzazione di due edifici denominati Edificio Alfa ed Edificio Beta. L'Edificio Alfa è destinato alla realizzazione di laboratori di microbiologia per la manipolazione di agenti patogeni con rischio biologico BSL1-BSL2-BL3 da utilizzarsi per attività di ricerca e sviluppo in ambito sanitario e per l'analisi microbiologica per la verifica dei processi di sanificazione in ambienti sanitari, civili e militari. L'Edificio Beta è destinato alla produzione di kit diagnostici e bioindicatori virali per lo screening di malattie oncologiche e per la verifica di efficienza dei trattamenti di sanificazione in ambito civile, sanitario e militare.” (Cfr.: F_231283_ELABORATI_1.zip – Relaz. Tec. ill.);*
- *“L'intero complesso edilizio, oltre che su un'area oggetto di variante ex art. 5 del DPR 447/1998 con delibera del Commissario Straordinario n. 61 del 27.03, si sviluppa su tre lotti della vecchia zona PIP del Comune di Ruvo di Puglia, n. 38, 39 e 40” (Cfr.: F_231283_ELABORATI_1.zip – Relaz. Tec. ill.);*
- *“La restante parte dell'estensione di 9.515,00 m² invece aveva destinazione ad area di rispetto dal confine del territorio del Comune di Terlizzi e tipizzata come zona “E/1” RURALE.” (Cfr.: F_231283_ELABORATI_1.zip – Relaz. Tec. ill.);*
- *“Il progetto ... prevede i seguenti indici e parametri urbanistici/edilizi, riferiti al solo progetto che insiste sul suolo tipizzato E1 da PRG (elaborato 6): AREA DI INTERVENTO = 9.365,61 m² SUPERFICIE SAGOMA (EDIFICI DI PROGETTO) Edificio ALFA 30,00 m x 20,00 m = 600,00 m² Edificio BETA 30,00 m x 20,00 m = 600,00 m² TOT. 1.200,00 m² SUPERFICIE COPERTA (EDIFICI DI PROGETTO) Edificio ALFA 30,00 m x 20,00 m = 600,00 m² Edificio BETA 30,00 m x 20,00 m = 600,00 m² TOT. 1.200,00 m² VOLUME TOTALE (EDIFICI DI*

PROGETTO) Edificio ALFA 600,00 m² x 8,30 m = 4.980,00 m³ Edificio BETA 600,00 m² x 8,30 m = 4.980,00 m³ TOT. 9.960,00 m³ RAPPORTO DI COPERTURA 1.200,00 m² / 9.365,61 m² = 12,81/100 m²/m² PARCHEGGI (L. 122/89) 9.960,00 m³ x 1/10 m²/m³ = 996,00 m² AREA A STANDARDS (DM 1444/68 Art. 5 c.1) 10% di 9.365,61 m² = 936,56 m² INDICE DI FABBRICABILITA' FONDIARIO IFF 9.960,00 m³ / 9.365,61 m² = 1,06 m³/m² DISTANZA DAI CONFINI ≥ H fabbricato verso il confine; minimo assoluto m 6,00 DISTANZE MINIME FRA GLI EDIFICI fra facciate: m 12 fra facciate e testate: m 8 fra testate: m 6" (Cfr.: F_231283_ELAVORATI_1.zip – Relaz. Tec. ill.);

- *"Dai parametri urbanistici .. si evince che l'ampliamento di progetto (zona attualmente tipizzata E1) rispetta i parametri della zona tipizzata D1 della zona PIP "Nuova zona industriale" del comune di Ruvo di Puglia nonché dei parametri urbanistici dell'art. 95/P delle N.T.A. del P.U.G. adottato per il contesto CU5.1 - ZTO D1." (Cfr.: F_231283_ELAVORATI_1.zip – Relaz. Tec. ill.);*
- *"La zona di cui trattasi non è una zona ad elevata sensibilità ambientale." (Cfr.: F_231283_ELAVORATI_1.zip – Relaz. Tec. ill.);*
- *"Il progetto comporta la realizzazione di una volumetria pari a 9.960 mc, inferiore a mc 10.000 previsti in caso di ampliamento di impianti che abbiano ottenuto la certificazione EMAS, ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 (sistema comunitario di ecogestione e audit), o la certificazione ambientale secondo le norme ISO 14001". La società è in possesso della seguente certificazione EMAS: / IT-001853 valida fino al 25/01/2023 / IT-000837 valida fino al 18/02/2022 / Certificazione di conformità ai requisiti della norma per i sistemi di gestione requisiti della norma per il Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001:2015 (ISO 14001:2015) / 104094-2011-AE-ITA-ACCREDIA valida fino al 17/10/2023 / 78720-2010-AE-ITA-SINCERT valida fino al 17/05/2022" (Cfr.: F_231283_ELAVORATI_1.zip – Dichiarazione_motivata);*

VERIFICATO, in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta sulla base alla documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che la variante di che trattasi soddisfa la condizione di esclusione di cui art.7, comma 7.2, lettera e) in quanto:

- trattandosi di variante puntuale in deroga alle previsioni del PRG/PUG da approvare ai sensi dell'art. 8 DPR 160/2010, non deriva da modifiche di perimetrazione dei comparti di intervento previste al punto 7.2.a.vi;
- non è da sottoporre a Valutazione d'Incidenza - livello II "valutazione appropriata" poiché l'area interessata dalla variante non ricade tra i siti che costituiscono la rete Natura 2000;
- la tipologia di stabilimento di che trattasi non risulta inclusa nell'inventario nazionale degli stabilimenti a rischio (elenco aggiornato a dicembre 2018 riepilogo regionale pubblicato sul sito web MATIM), né negli elenchi o localizzazione delle industrie insalubri di prima classe così come previsto dal DM 5 settembre 1994, come anche indicato nella attestazione, allegato "F_231283_ELAVORATI_1.zip – Dichiarazione_motivata";
- non costituisce il quadro di riferimento per la realizzazione di opere soggette alle procedure di autorizzazione integrata ambientale, di cui all'allegato VIII del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in quanto le attività svolte nell'impianto non sono annoverate tra quelle indicate nel predetto allegato, come anche dichiarato nell'allegato "F_231278_DICHIARAZIONE_MOTIVATA" "Il progetto di ampliamento non è soggetto alle procedure di autorizzazione integrata ambientale (AIA), Il progetto è soggetto alla procedura AUA ...";
- l'area oggetto di variante:
 - non risulta perimetrata come zona speciale idrogeologica tipo A o B dal Piano di Tutela delle Acque, nè come area di emergenza limitrofe/a al canale principale;
 - non risulta ricadere in SIN, né in zona omogenea A del piano urbanistico comunale vigente del Comune di Ruvo di Puglia bensì in zona E1 del vigente PRG e nel "contesto CU5.1 - ZTO D1." del PUG adottato.
- nell'area interessata dalla variante non sono presenti ulivi monumentali;
- l'ampliamento proposto non comporta una volumetria superiore a 10.000 mc, infatti la volumetria dell'ampliamento è pari a 9.960 mc, inferiore a mc 10.000 previsti in caso di ampliamento di impianti che abbiano ottenuto la certificazione EMAS, ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 (sistema comunitario di ecogestione e audit), o la certificazione ambientale secondo le norme ISO 14001". Difatti come riportato

nella Dichiarazione Motivata a firma dell'Arch. Francesca Sorricaro, "La società è in possesso della seguente certificazione EMAS:

- IT-001853 valida fino al 25/01/2023
- IT-000837 valida fino al 18/02/2022
- Certificazione di conformità ai requisiti della norma per i sistemi di gestione requisiti della norma per il Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001:2015 (ISO 14001:2015)
- 104094-2011-AE-ITA-ACCREDIA valida fino al 17/10/2023
- 78720-2010-AE-ITA-SINCERT valida fino al 17/05/2022."

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all' **art.7, comma 7.2, lettera e)** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, ritenere assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la modifica di piano di che trattasi, demandando al Comune di Ruvo di Puglia, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione ;

RITENUTO, altresì di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa al "**Progetto di ampliamento di un complesso produttivo ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n.160 del 7 settembre 2010 – ITEL**", pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale preventivamente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere;

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza**

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS.N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'**articolo 7, comma 7.2, lettera e)** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il "**Progetto di ampliamento di un complesso produttivo ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n.160 del 7 settembre 2010 – ITEL**", demandando al Comune di Ruvo di Puglia, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione;

- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa al *“Progetto di ampliamento di un complesso produttivo ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. n.160 del 7 settembre 2010 – ITEL”*, pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale preventivamente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere;
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura di questa Sezione, all'Autorità procedente – Comune di Ruvo di Puglia – Area Sviluppo Urbanistico;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - alle Sezioni regionali *“Urbanistica”* e *“Tutela e Valorizzazione del Paesaggio”*;
 - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- il presente provvedimento, composto da n.8 fasciate, oltre Relata di Pubblicazione, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è pubblicato:
 - 1) sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo dieci giorni lavorativi consecutivi;
 - 2) sul Portale Ambientale regionale, <http://ecologia.regione.puglia.it> Sezione VAS, in attuazione degli obblighi di pubblicità stabiliti dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.
 - 3) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

(Dott.ssa Antonietta Riccio)